

# ISTITUTO COMPRENSIVO ISOLA DEL G.S. – COLLEDARA (TE)

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Tel. 0861/976191

- email: [teic81900X@istruzione.it](mailto:teic81900X@istruzione.it) - [teic81900X@pec.istruzione.it](mailto:teic81900X@pec.istruzione.it) - Sito Web: [www.icisolacolledara.it](http://www.icisolacolledara.it)

## ALLEGATO C REGOLAMENTO VIAGGI E USCITE DIDATTICHE

(Allegato al regolamento di istituto approvato con delibera n° 852/3 del 31 ottobre 2023)

1. La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere come settori qualificanti dell'offerta formativa e momenti privilegiati di conoscenza e socializzazione.
2. Per la partecipazione a tali momenti di ampliamento dell'offerta formativa, è richiesto da parte degli alunni un grado di maturità e di autonomia senza il quale l'esperienza risulterebbe improduttiva e/o pericolosa per sé e per gli altri. Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di intersezione/classe/interclasse, sulla base di particolari situazioni oggettive precedenti, possono pertanto decidere di non ammettere ai viaggi studenti che sono stati sanzionati per il comportamento fino a quattro note disciplinari. La decisione potrà essere revocata fino a 30 giorni prima della partenza. Il provvedimento di esclusione dal viaggio di istruzione va adeguatamente motivato per iscritto dal Consiglio di Classe. Quest'ultimo deve dimostrare di avere messo in atto azioni disciplinari correttive e non solo repressive. I genitori vanno convocati in istituto per spiegare loro la situazione. Naturalmente anche una rendicontazione tempestiva sulla situazione didattico-comportamentale dev'essere stata effettuata fin dai primi sintomi di una condotta dello studente poco rispettosa.
3. Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.
4. Il Consiglio di Classe, di Interclasse o Intersezione, prima di esprimere il parere sui relativi progetti li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente.
5. Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, 1 accompagnatore ogni 15 alunni; un accompagnatore ogni 2 alunni in situazione di handicap secondo le occorrenze. La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di Classe, Interclasse o di Intersezione, provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. E' auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri plessi è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.
6. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione si svolgono solo se ci sono le effettive condizioni organizzative; tali condizioni vengono verificate dal Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, individuando gli insegnanti accompagnatori disponibili. Per i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche il numero degli alunni per insegnante accompagnatore non può essere superiore a 15. Per le visite sul territorio con utilizzo di scuolabus è consentito un solo accompagnatore sullo scuolabus indipendentemente dal numero degli alunni là dove gli scuolabus sono omologati al trasporto di 1 solo adulto accompagnatore. Eventuali ulteriori docenti che si sono proposti come accompagnatori dovranno seguire con il mezzo proprio. Non è previsto il rimborso del viaggio con mezzo proprio essendo stata abolita l'indennità di missione. Gli insegnanti accompagnatori vanno scelti, preferibilmente, tra i docenti della classe interessata e di discipline attinenti alle finalità dell'uscita. La classe deve partire almeno con un suo insegnante titolare accompagnatore, in particolari circostanze, con insegnanti delle classi affini (del plesso). In caso di partecipazione di alunni diversamente abili è indispensabile la presenza di almeno un insegnante di sostegno o un insegnante nominato

appositamente. Per esigenze di accompagnamento o di supporto, potrà essere decisa la partecipazione di un collaboratore scolastico.

7. Le attività approvate e programmate dai Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi di istruzione della scuola.
8. Si auspica la totale partecipazione della classe. Il limite numerico dei partecipanti al disotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari all' 51 % degli alunni frequentanti la classe. Il D.S. può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità.
9. È opportuno che nessun alunno sia escluso dai viaggi di istruzione, dalle visite guidate e dalle uscite didattiche per motivi economici; è, pertanto, prevista la possibilità che il docente referente/accompagnatore richieda all'agenzia una gratuità per classe segnalando l'esigenza al Dirigente Scolastico.
10. E' istituito apposito fondo di solidarietà per la partecipazione ai viaggi di istruzione che rappresenta un'opportunità di intervento finanziario che la Scuola intende offrire agli studenti le cui famiglie versano in situazioni di particolare disagio economico documentate da ISEE pari a 3.000 euro. Il fondo è gestito da una Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico e composta dalla DSGA e dal Docente referente della classe in cui è inserito l'alunno/o per cui si presenta richiesta del Fondo. L'ammontare del Fondo di Solidarietà è variabile, legato a una quota parte del contributo volontario versato dalle famiglie, pari a 1 euro. Il CDI può determinare il limite massimo concedibile per ciascun anno. Possono fruire del Fondo di Solidarietà tutti gli studenti iscritti al nostro Istituto con particolare stato di bisogno e che frequentano regolarmente;  
La richiesta di utilizzo del Fondo di Solidarietà può essere presentata al DS dai genitori dei suddetti Studenti formulata entro data utile al fine del versamento della quota viaggio, secondo il modello predisposto dalla scuola ed allegando il modello ISEE. La quota degli aventi diritto sarà determinata così come stabilito dalla Commissione esaminatrice. La Commissione valuterà le domande e disporrà l'erogazione del contributo, possibilmente fino al 50% della quota richiesta dalla Scuola a ciascuno studente, in relazione alle singole spese da sostenere, in rapporto al numero delle famiglie richiedenti. In casi del tutto eccezionali, qualora la disponibilità di cassa del Fondo lo consenta, è fatta salva la facoltà della Commissione di elevare tale percentuale di contributo concesso. Non verrà predisposta alcuna graduatoria degli aventi diritto, poiché il Fondo verrà ripartito in misura equivalente per tutti i richiedenti in relazione al piano dei viaggi d'istruzione. L'importo sarà direttamente decurtato dal costo complessivo del viaggio. Il Fondo è oggetto di rendicontazione separata in sede di approvazione del consuntivo annuale. La rendicontazione del Fondo, nella sua complessiva consistenza e relativo utilizzo, è oggetto di verifica da parte del CDI, attraverso un prospetto riepilogativo della consistenza iniziale, distinguendo gli effettivi utilizzi dell'anno. Gli importi non utilizzati in un determinato anno scolastico andranno ad alimentare lo stesso Fondo negli anni successivi incrementandolo e saranno rappresentati in bilancio in apposita voce di Avanzo vincolato. Qualora il CDI lo reputi necessario, potrà essere richiesto un riepilogo infra-annuale della consistenza del Fondo.
11. Il Dirigente scolastico individua ogni anno un coordinatore del Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.
12. Per ogni uscita o viaggio di istruzione deve essere individuato un docente referente.
13. Il docente referente, dopo l'approvazione del Consiglio di Interclasse o Intersezione, predispone gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti e li sottopone alla firma del Dirigente scolastico con congruo anticipo rispetto alla data di partenza (almeno 5 giorni).
14. Il Consiglio dell'Istituzione Scolastica può provvedere su richiesta scritta e motivata ad un contributo (massimo il 50% di quote due di partecipazione)
15. Il numero degli alunni per docente accompagnatore non può superare 15.
16. Un requisito fondamentale per poter partecipare alle uscite didattiche, visite guidate ed ai viaggi di istruzione è l'aver aderito e stipulato l'assicurazione integrativa infortuni e RCT che ogni anno viene proposta. In caso contrario i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale si assumono la responsabilità per eventuali danni arrecati a cose o persone dai propri figli.
17. Tutti gli alunni, una volta data la propria adesione al viaggio, dovranno versare la quota prevista anche in presenza di ripensamento per far fronte agli impegni di spesa assunti con le ditte aggiudicatrici ed evitare eventuali aggravii economici per gli altri alunni partecipanti.
18. È previsto il rimborso della quota versata a saldo, solo nei casi in cui, a fronte di tempestiva comunicazione della rinuncia, la segreteria avrà la possibilità di occupare con altro partecipante il posto lasciato libero e/o nei casi in cui le condizioni contrattuali lo consentono senza incorrere in penalizzazioni da parte degli altri partecipanti e/o della scuola. Solo nel caso in cui, i fornitori dei vari servizi previsti per l'uscita didattica / viaggio di istruzione accordino sgravi, rimborsi parziali e/o totali delle somme fatturate, potranno essere previste quote parti di rimborso a coloro che, avendo versato l'acconto/saldo, non hanno partecipato all'uscita didattica/viaggio di istruzione e abbiano inoltrato formale richiesta di rimborso all'istituzione scolastica adducendo una valida giustificazione.
19. Nel caso in cui è necessario richiedere un pullman con pedana per alunni disabili carrozzati, il costo maggiorato del pullman verrà ripartito tra tutti gli alunni dell'Istituto che hanno aderito alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.
20. Gli alunni devono versare un acconto minimo almeno pari al 50% della quota complessiva calcolata come pro capite per la partecipazione all'uscita didattica. Il modulo di adesione firmato dal genitore, non

verrà considerato valido se non accompagnato dal versamento dell'acconto. il saldo dell'importo

previsto per l'uscita didattica andrà versato entro e non oltre il 7° giorno precedente a quello previsto per la partenza.

21. Il Dirigente scolastico, in quanto organo dello Stato, rilascia un attestato che riporti le generalità del soggetto e una foto dello stesso legata da timbro a secco (in sostituzione del tesserino rilasciato dall'Anagrafe) (art.293 TULPS ).
22. A norma di legge non è consentita la gestione extra- bilancio, né versamenti sul c/c postale non più gestito dall'istituzione scolastica, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate, dal docente referente o da un genitore incaricato, a mezzo avvisi personali o cumulativi di pagamento “ pago PA “ collegati al c/c bancario di tesoreria dell'istituzione scolastica acceso presso la banca di credito cooperativo di basciano (te) .
23. I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso il numero di fax.
24. I docenti accompagnatori al rientro devono effettuare dettagliata relazione del viaggio al Dirigente Scolastico.
25. Eventuali deroghe al presente regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica.
26. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.